

N.

41625



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "WIVES AND LOVERS" (Edizione Originale)

(Titolo italiano : Tra moglie e marito)

Metraggio { dichiarato
accertato

2820 m

Produzione: **PARAMOUNT**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: JOHN RICH

Interpreti: JANET LEIGH - VAN JOHNSON - SHELLEY WINTERS - RAY WALSTON - MARTHA HYER
JEREMY SLATE.

L A T R A M A

Bill Austin non ha ancora ricavato un soldo dal romanzo e dai racconti che scrive in continuità. Pertanto, è sempre la di lui ottima moglie, Bertie, a lavorare per sfarcire stentatamente il lunario. D'improvviso il successo e la ricchezza: l'agente letterario di Bill, l'affascinante Lucinda Ford, ha piazzato il romanzo per l'edizione, la commedia e la riduzione cinematografica. Il conseguente cambiamento di vita, la notorietà e gl'inevitabili contatti con gente nuova e diversa, portano però presto una minaccia all'unità familiare, con grande rammarico di Bertie che, innamorata del marito, lo vede sempre più attratto dalla bella Lucinda, mentre lei stessa deve difendersi dalla indesiderata corte di un attore cinematografico. Le cose arrivano a un punto tale che i due coniugi, pur potendosi giurare reciprocamente di non aver commesso nulla di cui vergognarsi, pensano di divorziare. Ma essi hanno una figlia, Julie. Chi la prenderà? Non potendola dividere concordano allora che occorre rimandare il divorzio fino a quando non avranno un secondo figlio, poiché solo allora potranno dividere in parti uguali.

8 NOV 1963

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni: a termine

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Roma, li 14 NOV 1963

p. c. c.
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

F. I. Lombardi